



COMUNE DI SAN CESARIO DI LECCE

PROVINCIA DI LECCE

Decreto n. 8 del 26/01/2018

Oggetto: Individuazione e nomina del Responsabile della Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza (RPCT)

IL SINDACO

Considerato che

- la figura del Responsabile della Corruzione (RPC) è stata interessata in modo significativo dalle modifiche introdotte dal D.Lgs. n. 97/2016 che ha modificato ed integrato il D.Lgs n.33/2013;
- la nuova disciplina è volta ad unificare in capo ad un solo soggetto l'incarico di Responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza e a rafforzarne il ruolo, prevedendo che ad esso siano riconosciuti poteri e funzioni idonei a garantire lo svolgimento dell'incarico con autonomia ed effettività;

Dato atto che con decreto del Sindaco n. 01 del 31/01/2017 è già stato nominato Responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza di questo Ente il Segretario generale dott. ssa Maria Rosaria Pedaci;

Richiamati:

a) la legge 190 del 6 novembre 2012 recante “*Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell’illegalità nella pubblica amministrazione*” come da ultime modifiche approvate con il decreto legislativo 25 maggio 2016 n. 97 (c.d. “*Freedom of Information Act*”);
b) l’art. 1, comma 7, della sopra richiamata legge 190/2012 - come modificato dal D.Lgs. 97/2016 - che recita:“7. *L’organo di indirizzo individua, di norma tra i dirigenti di ruolo in servizio, il Responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza, disponendo le eventuali modifiche organizzative necessarie per assicurare funzioni e poteri idonei per lo svolgimento dell’incarico con piena autonomia ed effettività. Negli enti locali, il Responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza e’ individuato, di norma, nel segretario o nel dirigente apicale, salva diversa e motivata determinazione. Nelle unioni di comuni, può essere nominato un unico responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza. Il Responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza segnala all’organo di indirizzo e all’organismo indipendente di valutazione le disfunzioni inerenti all’attuazione delle misure in materia di prevenzione della corruzione e di trasparenza e indica agli uffici competenti all’esercizio dell’azione disciplinare i nominativi dei dipendenti che non hanno attuato correttamente le misure in materia di prevenzione della corruzione e di trasparenza. Eventuali misure discriminatorie, dirette o indirette, nei confronti del Responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza per motivi collegati, direttamente o indirettamente, allo svolgimento delle sue funzioni devono essere segnalate all’Autorità nazionale anticorruzione, che può chiedere informazioni all’organo di indirizzo e intervenire nelle forme di cui al comma 3, articolo 15, decreto legislativo 8 aprile 2013, n. 39*”;

Dato atto che in data 11 giugno 2017 si sono svolte le consultazioni elettorali per l'elezione del Sindaco ed il rinnovo del Consiglio Comunale;

Accertato che:

- il comma 7 dell'articolo 1 della legge 190/2012 attribuisce la competenza a nominare il responsabile della prevenzione della corruzione all'organo di indirizzo politico;
- con la deliberazione n. 15/2013, la CIVIT ha individuato il Sindaco quale organo di indirizzo politico amministrativo competente a nominare il responsabile della prevenzione della corruzione;

Visti:

- il D.Lgs. n.33/2013 così come novellato dal D.Lgs. n.97/2016;
- il Piano Nazionale Anticorruzione approvato dall'ANAC con deliberazione n. 1208 del 22.11.2017;
- l'articolo 4, comma 1 lettera e), del decreto legislativo 30 marzo 2001 n. 165 e s.m.i.;
- l'articolo 50, comma 10, del decreto legislativo 18 agosto 2000 numero 267 (TUEL) e s.m.i. Che conferisce al Sindaco i poteri di nomina dei responsabili di uffici e servizi;
- l'articolo 97, comma 4 lettera d) del TUEL per il quale il Segretario comunale esercita ogni altra funzione attribuitagli dallo statuto o dai regolamenti, o conferitagli dal Sindaco,

DECRETA

DI INDIVIDUARE E NOMINARE il Segretario generale pro-tempore dell'ente - attualmente nella persona della dott.ssa Maria Rosaria Pedaci - Responsabile della Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza (RPCT).

DI PUBBLICARE in modo permanente, ai fini della massima trasparenza e accessibilità (D.Lgs. 33/2013 e s.m.i.) il presente decreto sul sito istituzionale del Comune nella sezione "Amministrazione trasparente".

DI TRASMETTERE il presente atto di nomina all'Autorità Nazionale Anticorruzione (Anac) secondo le modalità di cui alla deliberazione n. 831/2016.

DI DARE ATTO che il presente decreto è notificato all'interessato, firmato per accettazione e pubblicato all'Albo Pretorio *online* per 15 giorni consecutivi e trasmesso, per opportuna conoscenza, ai responsabili di P.O.

il Sindaco
Fernando Coppola

Documento firmato digitalmente ai sensi del TU n. 445/00, dell'art. 20 del D.lgs. 82/2005 e norme collegate. Tale documento informatico è memorizzato digitalmente sulla banca dati dell'Ente.

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Certifico che il presente decreto viene pubblicato dal 26/01/2018 e vi rimarrà per 15 giorni consecutivi all'albo pretorio del Comune.

San Cesario di Lecce, lì 26/01/2018